



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

VALERIA ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
45	17/02/2026	104	01	01

Oggetto:

Erogazione spettanze ad eredi di beneficiario di assegno vitalizio, sig. La Mura Giovanni Battista.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 e ss.mm.ii, disciplina il trattamento degli assegni vitalizi mensili che competono ai consiglieri regionali cessati dal mandato;
- b. con parere n. 403/IIC del 5 aprile 2013 la Commissione Permanente Bilancio ha stabilito che l'erogazione dei vitalizi a favore degli ex Consiglieri regionali sia ascritta alla competenza della Giunta Regionale;
- c. l'art. 1, comma 27, della legge regionale 07/08/2014 n. 16, nel sostituire il comma 3 dell'articolo 33 della legge regionale n. 13 del 1996, ha disposto che *“A decorrere dal primo mese successivo a quello di entrata in vigore della presente legge l'istruzione delle pratiche, la tenuta dei conti e ogni altra incombenza inerente alla corresponsione degli assegni vitalizi agli aventi diritto sono curate dal Consiglio regionale attraverso i propri uffici amministrativi, con il supporto logistico degli uffici della Giunta regionale...”*;
- d. con nota prot. n. 0781738 del 19/11/2014 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha trasmesso le nuove disposizioni in materia di ordinamento finanziario e contabile delle regioni (D.lgs. n.118 del 23/06/2011 come modificato dal D.lgs. n.126 del 10/08/2014);
- e. la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, ha introdotto nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania;
- f. la legge regionale 30 maggio 2019, n. 7 - in attuazione delle norme contenute nei commi 965, 966 e 967 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), conformandosi all'Intesa sancita, ai sensi del comma 6 dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano - ha introdotto disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità, considerando il loro importo lordo, senza tenere conto delle riduzioni temporanee disposte dall'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38;
- g. la Giunta regionale, ha attribuito all'*“UDCP – Segreteria di Giunta - Ufficio I – Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili”* la gestione dei capitoli di spesa n. 25, denominato *“Spese per l'attuazione degli istituti di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 – quota parte (art. 52, comma 26, l.r. 27 gennaio 2012, n. 1)”* e n. 19 denominato *“Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) a carico dell'Ente per il trattamento indennitario dei consiglieri regionali”*;

PREMESSO altresì che

- a. ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, *“Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”* ha disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di supporto agli organi di indirizzo politico;
- b. ai sensi del D.P.G.R. n. 8 del 30/01/2025 e ss.mm.ii. l'Unità Operativa Semplice 01 - Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione (cod. 104.01.01) della Segreteria di Giunta tra l'altro, *“Cura le procedure amministrative relative al trattamento delle indennità spettanti agli ex consiglieri regionali, in aderenza agli esiti istruttori di competenza degli uffici consiliari”*;
- c. con D.G.R.C n. 620 del 11 settembre 2025 *“Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024”*;
- d. alla suddetta UOS 01 è attribuita la titolarità e la gestione dei capitoli di spesa U00025, *“Spese per l'attuazione degli istituti di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 – quota parte (art. 52, comma 26, l.r. 27 gennaio 2012, n. 1)”* e U00019 *“Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) a carico dell'Ente per il trattamento indennitario dei consiglieri regionali”*;
- e. con il D.D. n. 14 del 14/01/2025, sono stati assunti impegni sul capitolo di spesa U00025/2025 e sul capitolo di spesa U00019/2025, per l'assolvimento delle obbligazioni per le liquidazioni mensili a favore degli aventi diritto ex Consiglieri regionali e per la liquidazione dell'IRAP in favore dell'Agenzia dell'Entrate;

RILEVATO che

- a. a seguito della comunicazione degli uffici istruttori del Consiglio Regionale, con determina n. 1419 del 27.11.2025, risulta deceduto il signor LA MURA GIOVANNI BATTISTA, titolare di assegno vitalizio diretto;
- b. con risoluzione n. 70/2003 l’Agenzia delle Entrate ha chiarito che non sussiste più obbligo per gli eredi del defunto relativamente ai crediti di cui era titolare il *de cuius*, di dimostrare di aver presentato o di non essere tenuti a presentare all’Ufficio del Registro competente la dichiarazione di successione, al fine di percepire le spettanze maturate dal *de cuius*, e con risoluzione n. 36/2009 l’Agenzia delle Entrate ha precisato che, ai fini della documentazione che il datore di lavoro deve raccogliere per erogare le spettanze agli eredi, occorre distinguere tra le somme percepite “*jure successionis*” (competenze dell’ultimo mese di lavoro, ratei di 13° e 14° mensilità, indennità di ferie maturate e non godute ecc.) e “*jure proprio*” (indennità sostitutiva del preavviso e trattamento di fine rapporto);
- c. il legislatore ha disposto che il datore di lavoro può effettuare il pagamento delle spettanze maturate a seguito della presentazione da parte degli eredi della seguente documentazione, anche in forma di dichiarazione sostitutiva:
 - I. stato di famiglia;
 - II. atto di morte del defunto;
 - III. atto notorio o dichiarazione sostitutiva del coniuge o dei figli da cui risulti che tra il defunto e il coniuge non è mai stata pronunciata sentenza di divorzio o separazione;
 - IV. dichiarazione di essere gli eredi legittimi;
 - V. eventuale delega al pagamento ad uno degli eredi;
 - VI. documento di riconoscimento degli eredi;

CONSIDERATO che gli uffici del Consiglio Regionale competenti per l’istruttoria – *Segreteria Generale, Servizio Gestione degli Uffici a diretta collaborazione e supporto, assistenza a Gruppi Consiliari e Status dei Consiglieri* – presso il quale è detenuta tutta la documentazione istruttoria riferita alla posizione giuridica creditoria di ogni ex Consigliere o suo erede e alle debenze dell’Amministrazione regionale nei suoi confronti, ha trasmesso a mezzo mail del 01/12/2025 la determina consiliare n. 1419 del 27.11.2025 comprensiva della documentazione attestante quanto indicato alla alinea c. del rilevato, nello specifico, che:

- a. il sig. LA MURA GIOVANNI BATTISTA è deceduto in data ****OMISSIS***;
- b. il *de cuius* *******OMISSIS******* e che gli eredi aventi diritto alla successione ereditaria del sig. La Mura Giovanni Battista C.F. *******OMISSIS******* sono:
 - b.1. *******OMISSIS*******;
 - b.2. *******OMISSIS*******;
 - b.3. *******OMISSIS*******;
 - b.4. *******OMISSIS*******;
- c. dalla documentazione presentata si evince che la sig.ra *******OMISSIS******* ha rinunciato all’eredità;
- d. dall’atto di delega si evince che *******OMISSIS******* è stat****OMISSIS*** delegat****OMISSIS***, *******OMISSIS*******dai coeredi così come identificati nella precedente alinea b., alla riscossione delle somme spettanti al *de cuius* Sig. La Mura Giovanni Battista;

- e. con successiva mail del 02 dicembre 2025, il Servizio Status del Consiglio regionale ha inviato una documentazione integrativa alle dichiarazioni degli eredi dalla quale si evince la *****OMISSIS*****
***OMISSIS**
*****OMISSIS*****
*****;

PRESO ATTO

- a. delle allegate dichiarazioni sostitutive presentate per il tramite degli uffici del Consiglio regionale dagli eredi e della loro qualità e titolarità al diritto, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle determinazioni dell'ufficio Consiglio regionale della Campania riferite alla loro qualità di eredi e alla titolarità al diritto sull'eredità, trasmesse in uno alla determina consiliare n. 1419 del 27.11.2025 e acquisite agli atti al protocollo n.673590 del 01/12/2025;
- b. che secondo il parere espresso dall'Ufficio Legislativo, acquisito al prot. n. 0087565 del 09/02/2015, è la Giunta regionale a dover essere considerata sostituto d'imposta;
- c. che tra le funzioni assegnate all'ufficio del Consiglio Regionale competente per l'istruttoria – *Segreteria Generale, Servizio Gestione degli Uffici a diretta collaborazione e supporto, assistenza a Gruppi Consiliari e Status dei Consiglieri* - figura l'istruttoria in materia di elaborazione degli emolumenti dovuti agli ex Consiglieri e ai titolari di assegno vitalizio;
- d. il pagamento degli assegni vitalizi spettanti agli ex Consiglieri regionali aventi diritto è disposto ai sensi delle leggi regionali n. 13/1996 e ss.mm.ii. e n. 7/2019, a valere sugli impegni di spesa assunti con il D.D. n. 18 del 22/01/2026;
- e. la Direzione generale per le risorse finanziarie ha emanato la circolare n. 683429 del 04/12/2025 recante le disposizioni attuative per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio dal 01 gennaio 2026, in particolare l'esercizio provvisorio è effettuato sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

VISTO

- a. il prospetto riepilogativo (prospetto A) con il dettaglio delle somme da liquidare e delle quote da corrispondere agli eredi, predisposto dall'Unità Operativa Semplice 01 - Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione (cod. 104.01.01) della Segreteria di Giunta, per la liquidazione, sulla base dell'istruttoria degli uffici competenti del Consiglio regionale, che forma parte integrante del presente decreto;
- b. la Determina n. 1419 del 27.11.2025, protocollo n. 673590 del 01/12/2025, riepilogativa della istruttoria con la quale l'ufficio del Consiglio Regionale competente per l'istruttoria – *Segreteria Generale, Servizio Gestione degli Uffici a diretta collaborazione e supporto, assistenza a Gruppi Consiliari e Status dei Consiglieri* – dispone di provvedere alla liquidazione delle spettanze relative alla quota parte del vitalizio del mese di gennaio 2025 ed al conguaglio fiscale agli aventi causa del *de cuius*;

CONSIDERATO altresì, che:

- a. occorre provvedere al pagamento delle spettanze relative alla quota parte del vitalizio del mese di gennaio 2025 ed al conguaglio fiscale, maturate e non riscosse dal sig. La Mura Giovanni Battista C.F. *****OMISSIS*****, titolare di assegno vitalizio diretto;
- b. le somme maturate dal beneficiario deceduto, saranno corrisposte agli eredi del *de cuius* sulla base dei dati comunicati per l'accredito e secondo le quote di loro spettanza come di seguito specificate:
- b.1. *****OMISSIS***** il **OMISSIS*, C.F. *****OMISSIS***** per 1/3;
- b.2. *****OMISSIS***** **OMISSIS***, C.F. *****OMISSIS***** per 1/3;
- b.3. *****OMISSIS***** **OMISSIS***, C.F. *****OMISSIS***** per 1/3;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere liquidando la somma complessiva lorda pari ad euro 888,48, comprensiva del conguaglio fiscale sulle competenze di chiusura da corrispondere agli eredi del sig. La Mura Giovanni Battista, e per esso in favore dell'erede delegato alla riscossione *****OMISSIS***** secondo le quote di liquidazione come riportato nell'allegato SAP ID e nell'allegato prospetto A, che formano parte integrante del presente provvedimento, di cui euro 722,34 per la quota parte del vitalizio del mese di gennaio 2025 a valere sul capitolo di spesa U00025 del bilancio gestionale 2025 giusto impegno n. 3250000055 assunto con decreto dirigenziale n. 14 del 14/01/2025, ed euro 166,14 a valere sull'impegno n. 3260000014 posizione 2, assunto sul capitolo U09324 del bilancio gestionale 2026;

PRESO ATTO, altresì,

- a. delle dichiarazioni rese dagli uffici del Consiglio regionale, in relazione all'avvenuto assolvimento:
 - a.1. nei confronti degli eredi degli obblighi di informativa sulla privacy previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
 - a.2. dell'avvenuto assolvimento degli obblighi dettati dal d.lgs.33/2013 (trasparenza);
 - a.3. degli obblighi dettati dal comma 3, art.4 della Legge regionale n.38 del 24 dicembre 2012;
- b. che ai fini dell'applicazione dell'art.48bis co.1, del DPR n. 602/1973 e del D.MEF n.40/2008 e ss.mm.ii, non è dovuta perché i pagamenti del vitalizio di cui trattasi non superano i € 5.000,00 (cfr. Circolare Rgs n.22 del 29/07/2008)), così come attestato dagli Uffici del Consiglio Regionale della Campania, Segreteria Generale, Servizio Gestione degli Uffici a diretta collaborazione e supporto, assistenza a Gruppi Consiliari e Status dei Consiglieri con Determina n. 1419 del 27.11.2025;;
- c. che ad avvenuta regolare annotazione nelle scritture contabili delle operazioni disposte, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sottosezione "*Regione Casa di Vetro*" della sezione *OpenGov*, ai sensi della L.R. n. 23/2017, non essendo la fattispecie del presente provvedimento soggetta agli ulteriori obblighi di pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013;

VISTI

- a. l'art. 48/bis, D.P.R. 29/09/1973, n. 602;
- b. l'art. 50 TUIR "Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente", che assimila alla lettera g) "le indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 novembre 1965, n. 1261, e all'art. 1 della legge 13 agosto 1979 n. 384, percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli articoli 114 e 135 della Costituzione e alla legge 27 dicembre 1985 n. 816 nonché i conseguenti assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica";
- c. la l.r. n. 13/1996 e successive modifiche e integrazioni;
- d. il decreto legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" in particolare gli articoli;
- e. il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014, "nuovo ordinamento finanziario e contabile delle regioni";
- f. il D.P.G.R. n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.e ii;
- g. il d. lgs. n. 33 del 2013;
- h. il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- i. la l.r. n. 23 del 2017;
- j. la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, di approvazione delle "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- k. la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";

